



## ESERCITAZIONE PRATICANTI DEL 09/11/2016

### DOMANDE A CROCETTE

- 1) UNA SOCIETA' ITALIANA EFFETTUA RIPARAZIONE DI UN IMPIANTO ELETTRICO NEI CONFRONTI DI UN PRIVATO IN UN IMMOBILE SITUATO A PARIGI:
  - A) IL SOGGETTO ITALIANO EMETTE FATTURA SENZA APPLICAZIONE DELL'IVA AI SENSI DELL'ART. 7QUATER DPR 633/72 NEI CONFRONTI DEL COMMITTENTE;
  - B) IL SOGGETTO ITALIANO DOVRA' IDENTIFICARSI IN FRANCIA O NOMINARE UN RAPPRESENTANTE FISCALE ED EMETTERE FATTURA CON IVA FRANCESE
  - C) IL SOGGETTO ITALIANO DOVRA' EMETTERE UNA FATTURA CON IVA ITALIANA
  
- 2) GLI ATTI COMPIUTI DAL FALLITO DOPO LA SENTENZA CHE DICHIARA IL FALLIMENTO DELLA SOCIETA' SONO:
  - A) INEFFICACI RISPETTO AI CREDITORI
  - B) INEFFICACI RISPETTO A TUTTI I TERZI
  - C) NULLI
  - D) ANNULLABILI
  
- 3) Cosa si intende con il termine cooptazione?
  - a) Il caso in cui gli amministratori cessano per scadenza del termine, ma rimangono in carica fintanto che l'organo amministrativo non viene sostituito
  - b) Il caso in cui, rimanendo in carica più della metà degli amministratori, i superstiti provvedano a sostituire provvisoriamente quelli venuti meno, con delibera consiliare approvata dal collegio sindacale, i quali rimarranno in carica fino a successiva assemblea che potrà confermarli o sostituirli;
  - c) Il caso in cui, venendo a mancare più della metà degli amministratori, i superstiti convocano l'assemblea che sostituisce i mancanti, la cui nomina andrà a scadere con quelli già in carica.
  
- 4) Il Collegio sindacale può sostituirsi all'organo amministrativo?
  - a) No mai
  - b) Sì, quando vengono a cessare tutti gli amministratori e fintanto che l'organo amministrativo non viene ricostituito possono compiere tutti gli atti che ritengono necessari per corretto funzionamento della società;
  - c) Sì, quando vengono a cessare tutti gli amministratori e fintanto che l'organo amministrativo non viene ricostituito possono compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione.

- 5) Quando può essere impugnata una delibera del consiglio di amministrazione?
- Quando l'amministrazione in conflitto di interessi non si astenga dal voto;
  - Quando l'amministratore in conflitto di interessi prende parte al consiglio, anche se si astiene;
  - Quando il voto dell'amministratore in conflitto di interessi sia determinante per l'approvazione del consiglio.
- 6) L'azione di responsabilità da parte dei creditori sociali:
- Se è già stata esercitata azione di responsabilità verso la società e l'azione risarcitoria è già stata esperita, non può più essere esercitata dai creditori;
  - Si prescrive in 5 anni;
  - Non può essere proposta dal singolo creditore, ma da gruppi di creditori suddivisi in base al proprio titolo di soddisfazione.
- 7) Gli amministratori sono responsabili del loro operato in tre direzioni: verso la società, verso i creditori sociali e verso i singoli soci o terzi. In questi casi, di che natura è tale responsabilità?
- Sempre contrattuale, in quanto il soggetto leso deve dimostrare il danno diretto al proprio patrimonio.
  - Sempre extracontrattuale, in quanto il soggetto leso deve dimostrare, oltre al danno diretto al proprio patrimonio, anche il comportamento doloso degli amministratori.
  - E' una responsabilità di tipo contrattuale nei primi due casi, mentre di tipo extracontrattuale nel caso di soci o terzi.
- 8) La svalutazione del magazzino richiesta quando il valore di realizzazione è inferiore al costo:
- Va esplicitata in conto economico alla voce B10) ammortamenti e svalutazioni ed è deducibile fiscalmente
  - Va esplicitata in conto economico alla voce B10) ammortamenti e svalutazioni ed è indeducibile fiscalmente
  - Va indicata a rettifica del valore iscritto nell'attivo e deve essere riadeguata nel momento in cui il valore di realizzo risulterà nuovamente superiore al costo.
- 9) A partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31.12.2015, la deducibilità dei costi derivanti da operazioni con imprese residenti o localizzate, nonché con professionisti domiciliati, in Stati o territori a fiscalità privilegiata (c.d. Paesi black list) è:
- subordinata alla dimostrazione dell'attività svolta dalla controparte o dell'effettivo interesse economico dell'operazione;
  - garantita con le stesse modalità previste per i costi di fonte nazionale;
  - garantita con le stesse modalità previste per i costi di fonte nazionale e con obbligo di indicazione separata dei costi nella dichiarazione dei redditi.
- 10) In caso di trasformazione omogenea progressiva (ad es., da SNC a SRL), i soci rimangono illimitatamente responsabili per le obbligazioni sociali sorte anteriormente alla trasformazione se i creditori negano espressamente il consenso:
- entro 60 giorni dalla comunicazione, per raccomandata o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, della delibera di trasformazione;
  - entro 6 mesi dalla pubblicazione della delibera di trasformazione sul sito Internet della società trasformanda;

c) entro 60 giorni dal deposito della delibera di trasformazione al Registro delle Imprese.

- 11) Una srl composta da due soci persone fisiche ha optato nel 2014 per la trasparenza fiscale ex art. 116 TUIR. Nel periodo d'imposta 2015 consegue un utile fiscale di euro 15.000, quali saranno le imposte a carico nell'esercizio ?
- A. IRES euro 4.125;
  - B. l'utile è imputato per trasparenza pro quota ai soci che devono versare l'IRPEF;
  - C. l'utile è imputato per trasparenza pro quota ai soci che dovranno versare l'IRPEF nell'esercizio in cui l'utile sarà distribuito;
  - D. IRES euro 4.125 e poi l'utile è imputato per trasparenza pro quota ai soci che devono versare l'IRPEF (nell'esercizio in cui sarà distribuito l'utile non dovranno versare niente)
- 12) Nell'atto costitutivo di una Srl
- a) è possibile prevedere che gli utili siano distribuiti in misura non proporzionale rispetto alle partecipazioni
  - b) non è possibile prevedere che gli utili siano distribuiti secondo le proporzioni stabilite nella decisione di approvazione del bilancio
  - c) non è possibile prevedere che gli utili siano distribuiti in misura non proporzionale rispetto alle partecipazioni
- 13) Il valore nominale di un'azione:
- a) deve essere necessariamente indicato al momento della emissione;
  - b) può anche non essere indicato, in questo caso nello statuto deve essere indicato solo capitale sottoscritto ed il numero di azioni emesse;
  - c) può divergere da un'azione all'altra, a seconda della frazione del capitale sociale nominale rappresentato
- 14) Nel caso di azioni gravate da pegno, usufrutto
- a) il diritto di voto spetta al creditore pignoratizio o all'usufruttuario, salvo convenzione contraria, che può esercitarlo liberamente;
  - b) il diritto di voto spetta al creditore pignoratizio o all'usufruttuario, salvo convenzione contraria, che dovrà esercitarlo in modo da non ledere gli interessi dei soci;
  - c) il diritto di voto spetta sempre al creditore pignoratizio o all'usufruttuario.
- 15) Le modifiche dello statuto di una società per azioni hanno effetto:
- a) a decorrere dall'approvazione da parte dei soci della delibera assembleare;
  - b) dopo l'iscrizione della deliberazione nel registro delle imprese;
  - c) all'atto del deposito della deliberazione presso la Camera di Commercio.

- 16) Successivamente alla cancellazione di una società dal registro delle imprese:
- a) la cancellazione della società determina l'estinzione di ogni rapporto patrimoniale tra la società e i creditori insoddisfatti, in quanto la società è da considerarsi estinta;
  - b) i creditori sociali non possono aggredire i soci destinatari di somme a seguito di attuazione del piano di riparto e possono rivalersi solo sui liquidatori se il mancato pagamento del creditore è da essi dipeso;
  - c) i creditori sociali non soddisfatti possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci, fino alla concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione, e nei confronti dei liquidatori, se il mancato pagamento è dipeso da colpa di questi.
- 17) L'iscrizione in bilancio di crediti per imposte anticipate (imposte differite attive):
- a) se effettuata in presenza di perdite fiscali riportabili, è consentita solo per gli enti nei primi esercizi di attività;
  - b) non possono essere iscritte se sono presenti passività per imposte differite passive;
  - c) è effettuata nel rispetto del principio della prudenza solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.